



COMUNE DI FAETO
Provincia di Foggia

**CAPITOLATO DI GARA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE DEL
COMUNE DI FAETO PER IL QUINQUENNIO 21/04/2010 – 20/04/2015.**

Art. 1 - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

1. Comune di Faeto, Via Cappella, 1, C.A.P. 71020, Faeto (FG) – Italia. Telefono 0881.973290, Fax 0881.973267.
Posta elettronica (e-mail): respfinanziario@comune.faeto.fg.it

Art. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

1. Oggetto del presente capitolato è l'affidamento del servizio di tesoreria comunale per il periodo dal 21.04.2010 al 20.04.2015, secondo la descrizione e modalità di espletamento contenute nello schema di convenzione per la gestione del servizio di tesoreria, approvato dal il Comune di Faeto, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 17/12/2009, esecutiva ai sensi di legge.
2. Il Servizio di Tesoreria, a pena di esclusione, viene svolto dal tesoriere presso i locali ubicati nella sede municipale in Via Cappella nei giorni lavorativi del martedì e del giovedì e nel rispetto del seguente orario 9,00 – 12,30 (art. 1 schema di convenzione);
3. Le prestazioni generali del servizio di tesoreria consistono nel complesso di operazioni legate alla gestione finanziaria dell'Ente e finalizzate in particolare alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla custodia di titoli e valori ed agli adempimenti connessi previsti dalla legge, dallo statuto, dai regolamenti dell'Ente o da norme pattizie, con l'osservanza delle norme stabilite nella convenzione approvata.

Art. 3 - DESCRIZIONI DELLE PRESTAZIONI

1. L'appalto rientra integralmente nella categoria 6 lett. b) dell'allegato II A al D.Lgs 163/2006, "Servizi bancari e finanziari", CPV 66600000-6 "Servizi di Tesoreria".

Art. 4 - PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

1. La gara si terrà con il sistema della procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/2006, aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83, D.Lgs 163/2006.
2. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche di una sola offerta presentata, purché ritenuta valida e congrua, ai sensi dell'art. 55, comma 4, del D.Lgs. 163/2006. In caso di punteggio uguale si procederà al sorteggio nel corso della seduta di gara nella quale saranno aperte le buste contenenti le offerte.

Art. 5 - DURATA DEL CONTRATTO

1. L'affidamento del servizio di tesoreria avverrà per un periodo di 5 (cinque) anni, decorrenti dal 21.04.2010, giorno di effettiva consegna dello stesso, fino al 20.04.2015.
2. Su richiesta dell'Ente, previo apposito atto deliberativo, e per non più di una volta, ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs 267/2000, è prevista la possibilità di rinnovo alla scadenza, ove sussistano le condizioni di legge.
3. Nelle more della stipula del contratto l'Istituto di credito è obbligato ad attivare il servizio dal giorno di effettiva consegna e cioè dal 21.04.2010.

Art. 6 - PERSONALE

1. Per tutte le attività di gestione del servizio oggetto del presente capitolato di gara, l'Istituto di credito aggiudicatario si avvarrà di personale qualificato idoneo allo svolgimento dello stesso, nel pieno rispetto della normativa sui contratti di lavoro dell'area di appartenenza e della normativa di sicurezza dei lavoratori. L'Istituto di credito aggiudicatario è pertanto responsabile, a norma delle vigenti disposizioni, dei requisiti tecnico – professionali e delle condizioni di idoneità del proprio personale al servizio prestato.

Art. 7 – ACCETTAZIONE INCONDIZIONATA

1. Con l'accettazione incondizionata delle clausole del presente Capitolato e della Convenzione si intende implicita la dichiarazione dell'Istituto di credito aggiudicatario di essere perfettamente organizzato ed attrezzato, a "perfetta regola d'arte", per la gestione del servizio affidatole con mezzi propri ed a proprio ed esclusivo rischio.

Art. 8 - GARANZIA FIDEJUSSORIA DEFINITIVA

1. Ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 il Tesoriere in dipendenza del servizio in oggetto presta garanzia fidejussoria definitiva del 10% (dieci per cento) dell'importo stimato d'appalto, di cui all'art. 15 del presente capitolato, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento.
2. La garanzia, fissata in € 10.000,00 (diecimila), dovrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa nella quale deve espressamente risultare:
 - a. Che l'istituto emittente rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - b. Che l'istituto emittente rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile,
 - c. Che la garanzia sarà operativa entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'originale della fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà essere prodotto in fase di stipula del contratto.

3. In caso di raggruppamento di imprese la fideiussione bancaria o la polizza assicurativa relativa alla costituzione della garanzia dovrà essere, a pena di esclusione, intestata alla capogruppo dando atto della partecipazione da parte della stessa in raggruppamento di imprese con le ditte esplicitamente indicate nel documento di che trattasi.

Art. 9 -CORRISPETTIVO

1. L'affidamento del servizio di tesoreria come definito dall'art. 1 e 2 della Convenzione dà luogo al riconoscimento del corrispettivo economico da parte della Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 16 della Convenzione stessa.

Art. 10 - CESSIONE DEL CONTRATTO – SUBAPPALTO – CESSIONE DEI CREDITI

1. Conformemente a quanto stabilito dall'art. 18 della Convenzione è vietata la cessione totale o parziale del contratto ed ogni forma di subappalto anche parziale del servizio.
2. E' altresì vietato cedere in tutto o in parte i crediti dell'Istituto di credito aggiudicatario derivanti dall'avvenuta esecuzione dei servizi previsti in contratto, senza l'espressa autorizzazione preventiva della Stazione Appaltante.

Art. 11 - DECADENZA – DIFFIDE - PENALI - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – RECESSO UNILATERALE

1. Nel caso in cui l'Istituto di credito aggiudicatario non esegua tempestivamente gli adempimenti prescritti ai fini delle stipula del contratto o non si presenti alla data e nel luogo fissati per la stipula senza alcuna valida giustificazione, l'Ente Appaltante lo dichiarerà decaduto e aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue in graduatoria. Saranno a carico dell'Istituto di credito inadempiente gli eventuali maggiori oneri sostenuti dal Comune.
2. Conformemente a quanto previsto dall'art. 17 della Convenzione, in caso di inosservanza anche di una sola delle condizioni oggetto dell'offerta l'Ente provvederà a diffidare (in forma scritta) il Tesoriere invitandolo ad adempiere entro un termine perentorio di giorni 10. In caso di inconvenienti o disfunzioni rilevate nella gestione del servizio l'Ente provvederà a diffidare (in forma scritta) il Tesoriere invitandolo ad eliminare le cause entro il termine perentorio di giorni 10.
3. Conformemente a quanto previsto dall'art. 17 della Convenzione, il Comune ha facoltà di risolvere unilateralmente il contratto a norma dell'articolo 1456 Codice Civile quando, contestata preventivamente al Tesoriere per almeno tre volte mediante nota scritta, l'inadempienza colposa agli obblighi derivanti dalla convenzione, questi ricada nuovamente nelle irregolarità contestate.
4. Il Comune ha inoltre facoltà di risolvere unilateralmente il contratto a norma articolo 1456 del Codice Civile in tutti i casi di inadempienze da parte del Tesoriere qualificate da colpa grave e nelle ulteriori ipotesi di Legge.
5. Conformemente a quanto previsto dall'art. 17 della Convenzione, in tutti i casi di inadempienze degli obblighi scaturenti dalla Convenzione, anche nell'ipotesi in cui sia stata applicata la penale, il Tesoriere è obbligato a tenere indenne il Comune da tutti i danni

derivanti dalle inadempienze stesse. Il Comune potrà anche rivalersi sulla cauzione definitiva.

6. Inoltre in tutti i casi in cui operi la risoluzione del contratto il Tesoriere risponderà, anche ai sensi dell'art. 211 del D.Lgs. 267/2000, di tutti i danni che possano derivare al Comune da tale risoluzione anticipata compresi gli oneri eventualmente sostenuti per l'esecuzione dei servizi oggetto della Convenzione da altro Istituto.
7. Il Tesoriere si impegna a garantire la gestione del servizio alle condizioni stabilite dalla Convenzione fino alla designazione di altro Istituto di credito, garantendo che il subentro non arrechi pregiudizio all'attività di incasso e pagamento.
8. Qualora l'Istituto di credito aggiudicatario receda dal contratto prima della scadenza convenuta senza giustificato motivo e giusta causa, la Stazione Appaltante addebiterà all'Istituto stesso, a titolo di risarcimento danni, la maggior spesa derivante dall'assegnazione dei servizi ad altra ditta, fatto salvo ogni altro diritto per danni eventuali, potendo anche rivalersi sulla cauzione definitiva.
9. Costituiscono motivo per l'esercizio della facoltà di recesso dal contratto da parte dell'Amministrazione, a norma dell'art. 1373 del C.C.:
 - a. la mancata assunzione del servizio alla data stabilita;
 - b. l'apertura di una procedura concorsuale fallimentare a carico della gestione;
 - c. la messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività della gestione;
 - d. l'inosservanza del divieto di subappalto previsto nel precedente art. 10;
 - e. l'inosservanza delle norme di legge relative al personale impiegato e mancata applicazione dei contratti collettivi.
10. In caso di recesso di cui al precedente comma la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere a terzi l'esecuzione dei servizi addebitando all'Istituto di credito aggiudicatario l'eventuale maggiore prezzo e potrà comunque rivalersi sulla cauzione definitiva.

Art. 12 – INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO e FORO COMPETENTE

1. In assenza di accordo tra le parti, le clausole del contratto stipulato a seguito della presente procedura di gara si interpretano in maniera più favorevole alla Stazione Appaltante Contraente e/o ai fruitori del servizio di tesoreria; parimenti prevarrà l'ipotesi più favorevole alla Stazione Appaltante Contraente e/o ai fruitori del servizio di tesoreria in caso di eventuali incongruenze o contraddittorietà tra il contratto stipulato e/o i diversi atti di gara.
2. Qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovesse sorgere tra le parti in ordine all'interpretazione, esecuzione e/o risoluzione del contratto, comprese quelle inerenti la validità del contratto stesso, che non sarà possibile risolvere in sede stragiudiziale, sarà devoluta alla autorità giudiziaria ordinaria del Foro di Foggia.

Art. 13 - TUTELA DELLA PRIVACY

1. L'Istituto di credito aggiudicatario, nel presentare l'offerta, si impegna a rispettare la normativa specifica in materia di tutela della privacy prevista dal D.Lgs. 30/06/2003, n. 196. Il trattamento potrà riguardare anche dati sensibili.
2. Il Comune, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30/6/2003 n. 196, premesso che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza, fornisce le seguenti informazioni:
 - il trattamento dei dati personali conferiti dai partecipanti alla gara ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti rispetto all'affidamento dell'appalto di cui trattasi;
 - il conferimento dei dati richiesti ha natura facoltativa; un eventuale rifiuto a rendere le dichiarazioni previste comporterà l'esclusione dalla procedura di gara;
 - i dati relativi alle imprese partecipanti alla gara verranno comunicati, in esecuzione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici dell'Ente, a soggetti esterni all'Ente coinvolti nel procedimento, alle altre ditte partecipanti, agli altri soggetti aventi titolo ai sensi della Legge n. 241/1990.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Faeto.

Art. 14 – FORMA DEL CONTRATTO E RELATIVE SPESE CONTRATTUALI

1. L'affidamento dell'appalto di cui al presente capitolato di gara sarà oggetto di apposito contratto stipulato in forma pubblica amministrativa a rogito del Segretario Comunale.
2. Sono a carico dell'Istituto di credito aggiudicatario tutte le spese inerenti la stipula del contratto.

Art. 15 - IMPORTO STIMATO D'APPALTO - CONDIZIONI E MODALITA' PER OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE CONTRATTUALE E CHIARIMENTI

1. Ai soli fini dell'individuazione della disciplina applicabile in materia di appalti di servizi, il valore del presente appalto per i servizi bancari connessi al servizio di tesoreria per cinque anni di affidamento è stimato in € 100.000,00 (centomila).
2. Tutta la documentazione di gara potrà essere richiesta presso Comune di Faeto – Servizio Economico Finanziario - Via Cappella, 1 Cap. 71020 Faeto (FG), tutti i giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Inoltre potrà essere scaricata sul sito dell'Ente www.comune.faeto.fg.it – Albo Pretorio – Bandi.
3. Per ulteriori informazioni i soggetti abilitati partecipanti possono rivolgersi al Comune di Faeto (FG), Servizio Finanziario, Via Cappella, 1, C.A.P. 71020, Faeto (FG) – Italia. Telefono 0881.973290, Fax 0881973267 e-mail: respfinanziario@comune.faeto.fg.it.

Art. 16 - GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA

1. A norma dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006, a garanzia della serietà dell'offerta presentata, delle obbligazioni derivanti dalla partecipazione alla gara di cui al presente capitolato e a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una da una garanzia, pari al 2% (due per cento) dell'importo stimato d'appalto di cui al precedente art. 15, riferito al primo quinquennio di affidamento, e, pertanto, di **€ 2.000,00 (duemila)**, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.
2. La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.
3. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'[articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385](#), che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.
4. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
5. La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.
6. L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.
7. L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Dovrà essere prodotto l'originale della fideiussione bancaria o assicurativa.

8. In caso di raggruppamento di imprese la fideiussione bancaria o assicurativa relativa alla costituzione della cauzione provvisoria dovrà essere, a pena di esclusione, intestata alla capogruppo dando atto della partecipazione alla gara da parte della stessa in raggruppamento di imprese con le ditte esplicitamente indicate nel documento di che trattasi.

Art. 17 - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

1. Possono partecipare alla presente gara tutti i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 18 del presente capitolato di gara.

Art. 18 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Possono partecipare alla gara gli istituti bancari con i seguenti requisiti:
 - persone giuridiche iscritte alla camera di commercio per il settore di attività analoga a quello oggetto della gara e autorizzate a svolgere l'attività di cui all'art. 208 del D.Lgs. 267/2000 e che dichiarino di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.
 - non essere incorso nelle cause di esclusione ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006;

- essere in regola con la normativa sul diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge n. 68/99);
- garantire l'impiego di personale in possesso di specifica professionalità per l'espletamento del servizio oggetto del presente appalto;
- di essere in possesso delle capacità tecniche ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006, consistenti nell'aver svolto, con regolarità e continuativamente negli ultimi tre anni, servizio di tesoreria per enti locali territoriali secondo la legislazione italiana;

Art. 19 - PROCEDURA E CRITERIO DI ASSEGNAZIONE

1. L'aggiudicazione avverrà mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/2006, in cui per la valutazione delle offerte verrà adottato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 83, del D.Lgs. n. 163/2006, a favore del soggetto la cui offerta abbia conseguito il punteggio complessivo più elevato, risultante dalla somma dei punti attribuiti in funzione dei seguenti parametri di riferimento, con applicazione dei criteri di seguito indicati (punteggio massimo da assegnare: 100):

CONDIZIONI QUALITATIVE	MASSIMO PUNTI
Anni di esperienza nella gestione di servizi di tesoreria e di cassa da 0 a 10 anni: punti 1 da 11 a 20 anni: punti 3 oltre 20 anni: punti 5	5
Numero di sportelli operativi nell'ambito della Provincia di Foggia: punti 0,5 per sportello con un massimo di 5 punti	5
Servizi di tesoreria effettuati per conto di altri Comuni, Province, consorzi di Enti Locali o di Enti Pubblici gestiti nell'ambito della Provincia di Foggia punti 0,5 per sportello con un massimo di 15 punti	15
Collegamento Internet Banking informativo e dispositivo con spese di attivazione e gestione gratuiti a . informativo e dispositivo : punti 10 b . solo informativo: punti 5	10

CONDIZIONI ECONOMICHE	MASSIMO PUNTI
Tasso interesse a debito sull'anticipazione di cassa (collegato all'Euribor a tre mesi calcolato prendendo come riferimento la media dell'Euribor del mese precedente l'inizio di ciascun trimestre solare), con liquidazione trimestrale a. tasso più vantaggioso: punti 15 b. le altre offerte in misura proporzionale secondo la seguente formula: X = (tasso complessivo più vantaggioso/tasso complessivo da valutare) x 15	15
Tasso interesse a credito sulle giacenze di cassa (collegato all'Euribor a tre mesi calcolato prendendo come riferimento la media dell'Euribor del mese precedente l'inizio di ciascun trimestre solare), con liquidazione trimestrale precedente a. tasso più vantaggioso: punti 15 b. le altre offerte in misura proporzionale secondo la seguente formula: X = (tasso complessivo da valutare/miglior tasso complessivo offerto) x 15	15
Compenso per la gestione del servizio e la tenuta del conto a. nessun compenso richiesto: punti 20 b. con compenso: punti 0	20
Importo del contributo annuo (al netto dell'iva, se dovuta) a sostegno di iniziative a carattere pubblico istituzionale: punti 10 (dieci) al soggetto abilitato che presenta la migliore offerta e riduzione proporzionale del punteggio per gli altri soggetti abilitati secondo la seguente formula: X = (contributo annuo da valutare / miglior contributo annuo offerto) x 10	10
Commissioni e spese per bonifici su conto corrente bancario del beneficiario: Indicazione delle spese su bonifici oltre € 250,00. Non saranno prese in considerazione offerte che prevedono commissioni per bonifici fino a € 250,00 su qualunque istituto. Mandati su filiali del tesoriere :	

a. Spese pari ad € 0,00:	punti: 2,5	5
b. Spese fino ad € 1,00:	punti: 1	
c. Spese oltre € 1,00:	punti: 0	
2. Mandati sul altre banche		
a. Spese pari od inferiori ad € 1,00:	punti: 2,5	5
b. Spese da € 1.01 ad € 2,00:	punti: 1	
c. Spese oltre € 2,00:	punti: 0	

Art. 20 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. Non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte del servizio.
2. La documentazione richiesta deve essere contenuta, a pena di esclusione, in due distinte buste, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura riportanti le seguenti diciture:
 - "busta n. 1 - "documentazione amministrativa ";
 - "busta n. 2 - "offerta economica": deve contenere tutti i documenti per poter attribuire il punteggio di cui all'art. 19 del presente capitolato.

Entrambe le buste devono essere contenute, a pena di esclusione, in un unico plico, sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura e dovrà recare, a pena di esclusione, l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara : "Gestione del servizio di tesoreria comunale per il periodo "21/04/2010 - 20/04/2015".

a) BUSTA N. 1 - Documentazione Amministrativa

Nella "busta 1 - Documentazione amministrativa" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti da prodursi in solo originale:

- Documentazione relativa alla **garanzia a corredo dell'offerta**, sotto forma di cauzione o fidejussione prestata secondo le modalità indicate nell'art. 16 "Garanzia a corredo dell'offerta" del presente capitolato.
- istanza di ammissione alla gara, redatta su carta regolarizzata ai fini dell'imposta di bollo, contenente gli estremi di identificazione del concorrente, il numero di partita I.V.A. e d il codice fiscale, le generalità complete del firmatario dell'offerta, legale rappresentante o procuratore. Detta istanza dovrà altresì contenere - a pena di esclusione - dichiarazione resa dal legale rappresentante o procuratore con sottoscrizione non autenticata, ma con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. 445/2000, successivamente verificabile, in cui si attesta; tale istanza può essere redatta utilizzando l'allegato modello (allegato 1),
- l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura riportante l'attestazione antimafia con l'indicazione del numero e della provincia di iscrizione, della ragione sociale e dell'attività svolta, del codice fiscale e della partita I.V.A.;
- di essere autorizzato a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del D.Lgs. 01/09/1993, n. 385;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006;
- l'insussistenza di rapporti di controllo determinati ai sensi dell'art. 2359 del c.c. con altri concorrenti alla medesima gara ;
- di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per centottanta giorni consecutivi a decorrere dalla data della gara;
- di ottemperare a quanto disposto dalla legge 22 novembre 2002 n. 266;
- di rispettare, al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla gara e per tutta la durata del contratto di tesoreria, i contratti collettivi nazionali di lavoro del settore, gli accordi sindacali integrativi e gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti, nonché di rispettare gli obblighi previsti dal D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 per la sicurezza e la salute, dei luoghi di lavoro;
- che la banca è in grado di garantire l'impiego di personale in possesso di specifica professionalità per l'espletamento del servizio oggetto della gara;
- di aver preso visione del capitolato d'oneri, del bando di gara e relativi allegati, della convenzione da stipularsi e relativi allegati e del regolamento di contabilità dell'ente e di accettarne, integralmente e senza condizioni, il contenuto;
- di essere disposti a partire con il servizio nelle more della stipulazione della convenzione.

b) BUSTA N. 2 – Offerta Economica

Nella "busta 2 - Offerta economica" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti: tutta la documentazione ritenuta idonea per l'attribuzione del punteggio sopra riportato (art. 19). L'offerta deve essere redatta in lingua italiana e deve essere sottoscritta in ogni pagina con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante del concorrente o procuratore.

L'offerta, in competente bollo, redatta in lingua italiana, potrà essere espressa mediante compilazione del "modulo di offerta" allegato al presente bando (allegato 2/a e 2/b), indicando nell'apposita colonna "OFFERTA" (del modulo 2/b) i valori, gli importi e/o le condizioni, espressi in conformità ai criteri stabiliti. L'offerta, sottoscritta (**sotto pena di esclusione**) con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'Istituto e corredata da fotocopia di **un documento di identità in corso di validità** dello stesso sottoscrittore, dovrà essere posta nell'apposita busta debitamente chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura; non dovrà contenere altri documenti e sarà inserita nel plico. L'offerta non può essere condizionata, parziale o indeterminata. L'offerta è vincolante per l'offerente per un periodo di giorni 180 dalla presentazione.

L'offerta è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario mentre l'ente rimarrà vincolato solo al momento dell'aggiudicazione definitiva.

Tutta la documentazione prescritta e quindi sia la domanda di partecipazione alla gara che l'offerta, a pena di esclusione, non potranno presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte, né abrasioni.

Art. 21 - TERMINE DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. Ogni concorrente non potrà presentare più di un'offerta.
2. Il plico sigillato, contenente la documentazione amministrativa e l'offerta — redatta su carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante dovrà pervenire, **entro le ore 12.00 dell'11/03/2010** all'Ufficio Protocollo del Comune al seguente indirizzo: Comune di Faeto – Via Cappella, 1 – 71020 Faeto (FG).
3. Il plico dovrà essere recapitato esclusivamente a mano o a mezzo del servizio postale. Il recapito del plico in tempo utile rimane a rischio del mittente. Non saranno presi in considerazione i plichi pervenuti fuori termine. Sarà causa di esclusione il mancato rispetto delle prescrizioni relative alle modalità di redazione e presentazione dell'offerta.

Art. 22 - DATA DI SVOLGIMENTO DELLA GARA E AGGIUDICAZIONE.

La gara sarà esperita il **giorno 12/03/2010 alle ore 10,00**, presso la Sala Consigliare del Comune di Faeto da apposita Commissione appositamente nominata.

La Commissione, verificata l'integrità dei plichi, procederà alla loro apertura e quindi alla verifica che essi contengano le due buste richieste.

La commissione di gara, in seduta pubblica, procederà all'apertura dei plichi e delle buste "1" contenenti la "documentazione" per verificare il possesso, da parte dei concorrenti, dei requisiti prescritti ai fini dell'ammissione alla gara.

Possono assistere all'apertura dei plichi e delle buste i legali rappresentanti dei soggetti concorrenti o loro delegati.

La commissione proseguirà nella stessa giornata all'apertura delle buste "2" contenenti l'offerta dei soli partecipanti ammessi alla gara nella fase precedente dandone lettura e, quindi, in seduta non pubblica, procederà alla valutazione dei moduli offerta in esse contenute ed al calcolo dei punteggi sulla base degli elementi e dei parametri sopra definiti, formulando al termine una graduatoria dalla quale emergerà l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione ai sensi dell'art. 83 D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

La Commissione, infine, così formata la graduatoria, in seduta pubblica darà comunicazione dell'esito della gara e si procederà all'aggiudicazione provvisoria..

In caso di offerte che abbiamo riportato uguale punteggio, si procederà all'individuazione del vincitore mediante sorteggio (art. 77 c. 2 R.D. 827/1924).

La Commissione procederà all'aggiudicazione provvisoria anche nel caso pervenga una sola offerta, purché valida e giudicata congrua.

Il Presidente della commissione si riserva la facoltà di non dar luogo alla gara stessa o di prorogarne la data dandone comunicazione mediante avviso pubblicato all'albo pretorio dell'Ente e comunicandolo via fax ai concorrenti, senza che i concorrenti possano accampare pretese al riguardo.

Eventuali contestazioni e controversie che dovessero sorgere durante le gara saranno risolte con decisione del Presidente della Commissione.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà disposta con provvedimento del Responsabile del Servizio Finanziario, sulla base dei risultati della procedura di pubblico incanto rimessi dalla Commissione di Gara.

Art. 23 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi degli artt. 4 e seguenti della Legge 241/1990 e dell'art. 10 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni, il Responsabile del procedimento è il rag. Michele Marella — Responsabile del Settore Economico Finanziario del Comune di Faeto.

Art. 24 - DISPOSIZIONI VARIE

Tutti i documenti presentati, a pena di esclusione, dovranno essere autenticati in conformità al D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

Gli offerenti non avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

L'aggiudicatario, entro trenta giorni dalla comunicazione, dovrà presentare tutta la documentazione a controprova delle autocertificazioni presentate in sede di gara, nonché i certificati di regolarità contributiva INPS e INAIL.

L'Amministrazione comunale comunicherà ai partecipanti l'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006.

Tutte le spese ed imposte relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto e ogni forma di subappalto ai sensi dell'art. 1656 del Codice Civile.

L'Amministrazione si riserva il diritto : a) di sospendere, revocare o reindire la gara; b) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna offerta venga ritenuta idonea; c) di non procedere all'aggiudicazione qualora sussistano od intervengano gravi motivi di interesse pubblico determinanti l'inopportunità di procedere all'aggiudicazione stessa. Nulla è dovuto alle imprese al verificarsi di tali evenienze;

Il pubblico incanto avrà inizio nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala della gara;

Dopo l'approvazione dell'aggiudicazione e prima della stipula del contratto l'Istituto sarà invitato a produrre la necessaria documentazione per la sottoscrizione dello stesso ed informato delle spese di contratto, registro ed accessori a carico dell'appaltante, ai sensi dell'art. 25 della convenzione di affidamento, da depositare il giorno fissato per la stipula del contratto;

La convenzione verrà stipulata in forma di atto pubblico amministrativo ed il valore della stessa, ai fini anche del conteggio dei diritti di segreteria, sarà determinato ai sensi dell'art. 15 del presente Capitolato.

ALLEGATI:

n. 1 – dichiarazione ai sensi D.P.R. 445/2000 **(da inserire nella busta "1")**;

n. 2a - schema di offerta;

n. 2b – modello per la presentazione dell'offerta, criteri di aggiudicazione e valutazione relativi alla gara per l'affidamento del servizio di Tesoreria Comunale.

(2a e 2b da inserire entrambi nella busta "2")